Ricordo di Aurelia (Lella) Monti
Ore 16

Fabio Minazzi (Università degli Studi dell'Insubria), *Le ragioni di un ricordo insubrico*

Fulvio Papi (emerito dell'Università degli Studi di Pavia), *Ricordo di Lella Monti*

Giovanna Baietti (Milano), *Lella Monti un'amica, insegnante liceale di filosofia*

Paolo Giannitrapani, (Centro Internazionale Insubrico), *Per un profilo intellettuale di Aurelia Monti*.

Marina Lazzari (Centro Internazionale Insubrico), *La ricerca poetica inedita di Lella Monti*

******

In occasione di questa giornata di studio sarà presentato il volume di Daria Menicanti, *Il concerto del grillo. L'opera poetica completa con tutte le poesie inedite*, a cura di Brigida Bonghi, Fabio Minazzi e Silvio Raffo, con la bibliografia menicantea Mimesis, Milano-Udine 2013, pp. 768 edito nella collana dei *Testi* del *Centro Internazionale Insubrico*

*****

Elisabetta Vergani, attrice e drammaturga milanese. Fondatrice dell'associazione teatrale *Farneto Teatro* con cui ha realizzato, tra il 2004 e il 2010, il progetto sulle *Eroine del mito - Cassandra Antigone, Medea Elektra ed Elena* e sulla *Poesia femminile del '900.* Nel 2012 ha realizzato, in collaborazione con il Comune di Milano, *Buon Compleanno Antonia!* uno spettacolo teatrale e varie iniziative culturali in occasione del centenario della nascita di Antonia Pozzi. Ha lavorato tra gli altri con Giorgio Strehler, Maurizio Schmidt, Marco Baliani, Tino Carrara, Roberto Bacci, Silvano Piccardi Marco Sgrosso ed Elena Bucci.

******

Sito informatico dei *Giovani Pensatori*: in connessione con la realizzazione di questo progetto, il Dipartimento di Scienze Teoriche ed Applicate dell'Università degli Studi dell'Insubria mette a disposizione di tutti gli studenti, per un *forum* informatico di libera discussione e libero confronto, il sito

http://giovanipensatori.dicom.uninsubria.it/mw/index.php

nel quale si potranno rinvenire anche tutti i materiali elaborati nel corso della precedente edizione, di questo progetto dei *Giovani Pensatori*

Tutti coloro che condividono l'idea che la cultura sia soprattutto libera e seria conquista del pensiero, capacità di saper studiare, volontà di saper pensare e anche di saper cercare autonomamente per incrementare la nostra percezione critica della realtà, sono pertanto invitate a partecipare a questi pubblici confronti filosofici.

Contatti: - prof. Fabio Minazzi, Dipartimento di Scienze Biometiche, Informatiche e della Comunicazione, Università degli Studi dell'Insubria, Via Mazzini n. 5 – 21100 Varese, cell. 3406770887, indirizzo e-mail: fabio.minazzi@uninsubria.it

- prof. ssa Marina Lazzari, ***Centro Internazionale Insubrico,*** Villa Toeplitz, 0332-218751, cell. 3485178992, e-mail: marina.lazzari@uninsubria.it

- prof. Paolo Giannitrapani, ***Centro Internazionale Insubrico,*** Padiglione Antonini a Bizzozero, tel. 0332-217538, cell. 3470545519, e-mail: paologiannitrapani@uninsubria.it

È prevista l'attribuzione di crediti secondo quanto deliberato dai Consigli di corso di studi e anche dalle singole Scuole per studenti universitari e medi

Printed by JOSCA, Varese

Università degli Studi dell'Insubria
Centro Internazionale Insubrico "C. Cattaneo" e "G. Preti"
Dipartimento di Scienze Teoriche ed Applicate

Insegnamenti di Filosofia teoretica,
Epistemologia come ermeneutica della conoscenza,
Etica della comunicazione e deontologia professionale

col patrocinio

dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Varese
della Società Filosofica Italiana – Sezione di Varese
dell'Associazione Amici Pietro Chiara

«Una manciata di sillabe e vocali e consonanti». Le voci femminili e poetiche della scuola di Milano: Antonia Pozzi, Daria Menicanti, Daria Malaguzzi, Vittorio Sereni ed Aurelia (Lella) Monti»

Varese, sabato 23 febbraio 2013, ore 9-19
Aula Magna, Via Ravasi 2

http:/giovani pensatori.dicom.uninsubria.it/mw/index.php
Facebook: Giovani Pensatori
Partecipazione libera
Università degli Studi dell'Insubria

Le ragioni di una giornata di studio
sulle voci femminili e poetiche della «scuola di Milano»

«Si è trattato di un periodo molto effervescente, pieno di vita»: così sosteneva Daria Menicanti, parlando della «scuola di Milano» degli anni Trenta, nata intorno alla lezione di Antonio Banfi. Di fronte all'intervistatrice che sottolinea l'ambizione filosofica e civile animosa di questa scuola, Daria Menicanti consentiva, precisando che, certamente, si voleva «fondare un nuovo tipo di scuola, però per me, che sono poeta, ciò che contava era la possibilità di interpretare la sensibilità nuova che si avvertiva», giacché tutti questi studiosi erano «razionalisti, poiché Banfi aveva fondato una scuola filosofica di tipo razionalistico», i cui maggiori rappresentanti «erano giovani filosofi come Paci, Preti e Cantoni; tra i poeti si erano distinti Sereni e Pozzi; tra i filologi Anceschi». Quando poi le si chiede «come mai i poeti donna sono sempre poco valorizzati rispetto agli uomini e il loro universo separato?», Daria Menicanti risponde, con feroce dolcezza: «perché il mondo è ancora maschilista».

Anche per questa ragione merita un approfondimento critico lo studio della «scuola di Milano» prestando un'attenzione particolare alle differenti voci poetiche formatesi in quello specifico crogiuolo culturale, critico, filosofico, artistico, musicale, letterario e scientifico in cui si è manifestata la creatività intrinseca di una lezione come quella banfiana che ha trovato straordinari interpreti creativi nelle voci dei grandi allievi degli anni Trenta. In questo contesto lo studio della voce, sempre plurale, dei poeti banfiani, intrecciata criticamente soprattutto con quella di alcune significative presenze femminili, può allora consentire di aprire una feconda e innovativa pista ermeneutica per meglio intendere *valori* e *limiti* di una stagione culturale che ha anche qualificato la storia italiana, trovando nella città di Milano uno straordinario e creativo laboratorio culturale, educativo, filosofico e poetico.

Nel corso di questa giornata di studi si alterneranno differenti voci (interpretative e di testimonianza critica), appartenenti a differenti generazioni, onde cercare di offrire una prima ricognizione in grado di precisare alcuni *problemi aperti* e le linee di resistenza sedimentatesi entro questa stagione della «scuola di Milano». In questo contesto verrà anche presentato un nuovo volume contenente l'***opera poetica completa*** – edita ed inedita – di una straordinaria poetessa milanese come Daria Menicanti.

La giornata si concluderà con un ricordo di una studiosa e docente di filosofia come Aurelia (Lella) Monti, la quale si laureò con Banfi, mentre, successivamente, collaborò con il mitico gruppo di *Logica-matematica del Cnr* promosso e coordinato da un filosofo della scienza come Ludovico Geymonat. I familiari della prof. ssa Aurelia Monti hanno infatti donato recentemente tutta la sua Biblioteca al *Centro Internazionale Insubrico* e proprio la realizzazione di questa importante donazione costituisce un momento qualificante che consente di meglio indagare molte vicende di questa pagina della cultura italiana che ha avuto in Milano un suo punto di riferimento privilegiato. Anche la ricostruzione della figura e del profilo dell'onesto e intenso lavoro culturale ed intellettuale dipanato da Aurelia Monti nel corso della sua vita di studio ed insegnamento, costituirà così una un'occasione per meglio comprendere le varie, complesse e ricche sfaccettature della «scuola di Milano».

Fabio Minazzi
Ordinario di Filosofia teoretica

PROGRAMMA

Ore 9: Fabio Minazzi (Università degli Studi dell'Insubria*),*
La scuola di Milano e le sue voci poetiche e femminili

0re 9,20: Fulvio Papi (emerito dell'Università degli Studi di Pavia),
La marginalità poetica a latere *della teoresi banfiana*

Ore 9,40: Elisabetta Vergani (attrice, Milano),
L'Infinita speranza di un ritorno - vita e poesia di Antonia Pozzi

Ore 10,00: Gabriele Scaramuzza (Università degli Studi di Milano),
Il Don Chisciotte di Antonia Pozzi.

Ore 10,20: Silvio Raffo (Liceo Classico Cairoli, Varese),
Antonia e Daria: lo sguardo del cuore

Ore 10,40: Clelia Martignoni (Università degli Studi di Pavia),
Vittorio Sereni, scrivere la perplessità

Ore 11,00: Stefano Raimondi (Università degli Studi di Milano),
Diana, Proserpina e le altre. Le figure femminili in "Frontiera" di Vittorio Sereni

Ore 11,20 Brigida Bonghi (Università degli Studi dell'Insubria),
«Figli delle tenere Muse, mostrate i vostri canti ai magistrati)»: Antonia Pozzi, la città, la poesia

Ore 11,40: Antonio Ria (Centro Studi Lalla Romano, Milano),
«Solo il silenzio vive»: sull'opera poetica di Lalla Romano

Ore 12,00: Spettacolo di danza

Canzone lombarda,
Le montagne
Sulla strada di Zenna

Coreografia di Camilla Lombardo
Musiche di Elliot Kaye Kingsley

Ore 13-14,20: pausa pranzo

Ore 14,20: Carlo Meazza (fotografo, Varese),
I luoghi dell'amicizia di Antonia Pozzi e Vittorio Sereni

Ore 14,40: Giulia Mottetta (Università degli Studi di Pavia),
Daria Menicanti a Vittorio Sereni: la complessa elaborazione di Vittorio *nelle carte di* Ferragosto.

Ore, 15,00: Annamaria Maroni e Marina Lazzari
(Centro Internazionale Insubrico),
Schegge d'amore: Daria ed Antonio

Ore 15, 40: Chiara Lungo (Università degli Studi di Pavia),
……..

Tutti i testi poetici citati dai vari relatori saranno recitati dall'attrice Elisabetta Vergani